

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro per lo Sviluppo Economico

Premesso che:

- il nuovo piano industriale del gruppo Ferroli, un'azienda leader nel settore del riscaldamento, del condizionamento e delle energie alternative, che ha accompagnato oltre 50 anni di storia industriale del nostro Paese, prevede la cessione o la chiusura degli stabilimenti di Alano di Piave (Belluno), che conta 130 dipendenti, di Cento (Ferrara) e Grugliasco (Torino) e la probabile cessione della fonderia del gruppo a San Bonifacio nel Veronese. Il nuovo piano industriale, che avrà come conseguenza il dimezzamento del personale con 600 esuberanti su 1200 dipendenti, è stato presentato il 21 luglio 2016 dalla dirigenza ai sindacati che lo hanno respinto ritenendolo inaccettabile viste le conseguenze sul piano sociale e occupazionale;

si chiede

- di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza delle intenzioni del gruppo Ferroli circa il piano di riorganizzazione industriale degli stabilimenti e se non ritenga utile istituire al più presto un tavolo istituzionale per promuovere ogni utile iniziativa volta ad assicurare il mantenimento della capacità produttiva degli stabilimenti, con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali, il *know how* e un prestigioso simbolo del *made in Italy*, anche attraverso la richiesta all'azienda di presentazione di un nuovo piano industriale.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 26 luglio 2016